



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

**CCI SUI CRITERI GENERALI PER LA
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE
ALLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI
PER PRESTAZIONI DI LAVORO
STRAORDINARIO
ANNO 2015**

Contratto collettivo integrativo di cui all'art 4, comma 2, lett. K, del CCNL vigente sui criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 del CCNL stesso (lavoro straordinario) tra le strutture universitarie - anno 2015.

Il giorno 9 luglio 2015 presso l'Università di Siena, in Via Banchi di Sotto, n. 55 si sono incontrate le sottoscriventi

Delegazione di Parte Pubblica

e

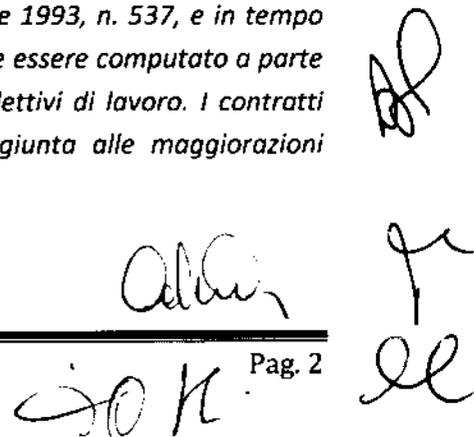
Delegazione di Parte Sindacale

che :

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. c, che prevede che *"Agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto si intende per: «lavoro straordinario»: è il lavoro prestato oltre l'orario normale di lavoro" che, per il Comparto Università, è fissato dall'art. 25 del vigente CCNL in 36 ore settimanali"*;

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 ed in particolare l'art. 4 *"Durata massima dell'orario di lavoro" che prevede che "1. I contratti collettivi di lavoro stabiliscono la durata massima settimanale dell'orario di lavoro. 2. La durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di sette giorni, le quarantotto ore, comprese le ore di lavoro straordinario. 3. Ai fini della disposizione di cui al comma 2, la durata media dell'orario di lavoro deve essere calcolata con riferimento a un periodo non superiore a quattro mesi. 4. I contratti collettivi di lavoro possono in ogni caso elevare il limite di cui al comma 3 fino a sei mesi ovvero fino a dodici mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi"*;

- visto il d.lgs. n. 66 del 8.4.2003 ed in particolare l'art. 5 *"Lavoro straordinario" che prevede che "1. Il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario deve essere contenuto. 2. Fermi restando i limiti di cui all'articolo 4, i contratti collettivi di lavoro regolamentano le eventuali modalità di esecuzione delle prestazioni di lavoro straordinario. 3. In difetto di disciplina collettiva applicabile, il ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore per un periodo che non superi le duecentocinquanta ore annuali. 4. Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi il ricorso a prestazioni di lavoro straordinario è inoltre ammesso in relazione a: a) casi di eccezionali esigenze tecnico-produttive e di impossibilità di fronteggiarle attraverso l'assunzione di altri lavoratori; b) casi di forza maggiore o casi in cui la mancata esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario possa dare luogo a un pericolo grave e immediato ovvero a un danno alle persone o alla produzione; c) eventi particolari, come mostre, fiere e manifestazioni collegate alla attività produttiva, nonché allestimento di prototipi, modelli o simili, predisposti per le stesse, preventivamente comunicati agli uffici competenti ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 2, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in tempo utile alle rappresentanze sindacali aziendali. 5. Il lavoro straordinario deve essere computato a parte e compensato con le maggiorazioni retributive previste dai contratti collettivi di lavoro. I contratti collettivi possono in ogni caso consentire che, in alternativa o in aggiunta alle maggiorazioni retributive, i lavoratori usufruiscano di riposi compensativi"*;

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct signatures: one in the middle right, one below it, and one to the right of the middle one. The initials 'JK' are written below the middle signature.

- vista la l. n. 244 del 27.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) ed in particolare l'art. 3, comma 83 che prevede che *"Le pubbliche amministrazioni non possono erogare compensi per lavoro straordinario se non previa attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze"*;
- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l'art. 4, comma 2, lett. k *"La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle seguenti materie: [...] k) i criteri generali per la ripartizione delle risorse di cui all'art. 86 tra le strutture individuate dai singoli ordinamenti"*;
- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l'art. 21 che prevede che disciplina il rapporto di lavoro a tempo parziale;
- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l'art. 25 che, tra l'altro, fissa in 36 ore settimanali l'orario ordinario di lavoro;
- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l'art. 27 che prevede che *"1. Qualora il dipendente ne faccia richiesta, le ore di lavoro straordinario - che dovranno essere debitamente autorizzate e prestate dal lavoratore - possono essere accantonate in un conto ore individuale per essere fruito a gruppi di ore equivalenti alla durata della giornata lavorativa sotto forma di riposi compensativi pari alle corrispondenti giornate lavorative, tenuto conto delle esigenze organizzative. 2. Al 31 dicembre di ciascun anno i riposi compensativi non fruiti vengono conteggiati e devono essere fruiti entro il trimestre successivo. 3. Ove sussistano improrogabili esigenze organizzative che non consentano la fruizione di detti riposi entro il periodo suddetto, le ore di lavoro straordinario saranno retribuite. 4. E' ammesso il recupero con le modalità di cui al comma 1 dei periodi di permanenza in servizio dovuti a cause impreviste indipendenti dalla volontà del personale e che derivino da causa stimata di forza maggiore dall'Amministrazione"*;
- visto il CCNL 2006 - 2009 comparto università ed in particolare l'art. 86 *"Lavoro straordinario"*, comma 4 *"Le parti si incontrano a livello di Amministrazione per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentirne una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi"*;
- visto l'art. 3 del D.Lgs. 25-2-2000 n. 61 *"Modalità del rapporto di lavoro a tempo parziale. Lavoro supplementare, lavoro straordinario clausole elastiche"*;

considerato che:

- l'art. 86, comma 1, del CCNL 2006/2009 stabilisce che *"per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che si rendessero necessarie per fronteggiare particolari situazioni di lavoro, le amministrazioni possono utilizzare risorse finanziarie in misura non superiore a quelle destinate, nell'anno 1999, alle finalità di cui all'art. 42, comma 2, lett. a) del CCNL del 21.5.96, detratte le somme destinate al medesimo titolo al personale delle ex qualifiche IX, I RS e II RS che dovranno finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale appartenente alla categoria EP"*;
- l'ammontare del Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 86 del vigente CCNL è, per l'anno 2015, pari a € 261.844,00, lordo lavoratore, oltre gli oneri a carico dell'Amministrazione, dei quali € **130.922, lordo lavoratore**, verranno trasferiti in via definitiva sul Fondo per il trattamento accessorio ex art. 87 CCNL a partire dall'anno 2015, e resteranno stabilmente a disposizione per il Fondo ex art. 86 CCNL a partire dall'anno 2015 € 130.922, lordo lavoratore;

Handwritten signatures and initials: a large signature 'Al', a signature 'C. B...', and several other initials including 'Jo', 'K.', and 'le'.

- nel budget per l'esercizio 2015, approvato nel Consiglio di Amministrazione del 23.12.2014 nel conto CA.C.01.04.02.01 risulta prevista, per il finanziamento dei compensi per lavoro straordinario la somma di euro 261.844 lordo lavoratore, pari a euro 347.467 lordo datore; a seguito della decisione assunta dal tavolo della contrattazione verrà apportata la relativa variazione;
- tenuto conto che il ricorso al lavoro straordinario non deve costituire strumento ordinario di programmazione del lavoro, essendo consentito solo per fronteggiare situazioni eccezionali, imprevedibili e non programmabili;

convengono

ART. 1

CRITERI GENERALI

1. Per lavoro straordinario si intende solo quello prestato oltre l'orario normale di lavoro (fissato dal CCNL in 36 ore settimanali con contabilizzazione effettuata mensilmente). Il ricorso al lavoro straordinario è ammesso soltanto previo accordo tra datore di lavoro e lavoratore.
2. A parte le situazioni di emergenza che non consentano una autorizzazione preventiva, le richieste di prestazione di lavoro straordinario devono pervenire al dipendente in forma scritta da parte del diretto Responsabile, accompagnate da adeguate motivazioni (non generiche) utilizzando l'allegato *modulo A*.
3. L'autorizzazione sarà successiva nei casi di forza maggiore o casi in cui la mancata esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario possa dare luogo a un pericolo grave e immediato, ovvero a un danno alle persone o alla produzione.
4. Rientra nel monte ore di lavoro straordinario la permanenza giornaliera superiore a 30 minuti oltre l'orario normale di lavoro. Non sono tuttavia liquidabili frazioni inferiori all'ora. Tale permanenza deve tuttavia essere rispettosa del limite massimo giornaliero di servizio fissato in 9 ore, e del limite massimo settimanale, fissato in 48 ore.
5. Ai fini del riconoscimento del lavoro straordinario il personale autorizzato deve obbligatoriamente attestare la sua presenza in servizio mediante la rilevazione automatizzata.
6. Il riconoscimento del lavoro straordinario, al momento dell'implementazione del nuovo sistema gestionale delle presenze, avverrà inderogabilmente con l'attestazione dello svolgimento dello stesso previo inserimento del giustificativo di presenza "straordinario".

ART. 2

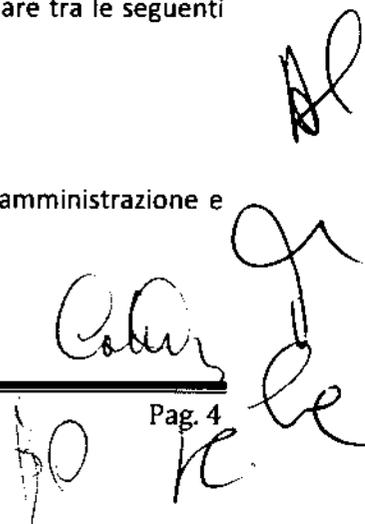
CRITERI GENERALI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO TRA LE STRUTTURE

1. Di seguito vengono definiti i seguenti criteri generali per la ripartizione per le esigenze di lavoro straordinario delle risorse del Fondo di cui all'art. 86 del vigente CCNL, in particolare tra le seguenti linee di attività universitarie:

- supporto alla didattica e ai servizi agli studenti;
- supporto all'attività di ricerca;
- gestione amministrativa, contabile e tecnica (es. uffici del Personale, di amministrazione e contabilità, servizi informatici, Ufficio tecnico, biblioteche, ecc.).

2. Sono stabiliti i seguenti criteri di priorità:

- situazioni di emergenza dovute all'applicazione di nuove norme;



- adempimenti legati a scadenze impreviste;
- assenza di personale non sostituibile per periodi significativi;
- assenze improvvise in prossimità di scadenze.

3. Le ore di lavoro straordinario possono essere svolte per attività che si presentano imprevedibilmente e per le quali non è stata assolutamente possibile alcuna programmazione preventiva.

4. Il monte ore complessivamente a disposizione per le prestazioni di lavoro straordinario, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'anno 2015 per fronteggiare esigenze eccezionali delle singole strutture dell'Ateneo, è determinato nel limite massimo di n. **8.302 ore (al massimo 130.922 euro)** considerando il costo orario della cat. D per lavoro straordinario, pari a 15,77). Le Parti concordano di ripartire il predetto monte ore complessivo nel modo seguente:

- a) un monte ore di 6.981 (circa 110.090 euro su 849 dipendenti, *vd. allegato*) che sarà ripartito alle Strutture dell'Ateneo secondo la seguente tabella di attribuzione delle ore:

	Struttura a	Struttura b	Struttura c	Struttura d	Struttura e
Numero dei dipendenti	0	4	8	15	40
	3	7	14	39	150
Numero delle ore	14	8	6	3	2

- b) un monte ore di 921 (circa 14.524 euro) per necessità straordinarie ed eccezionali la cui gestione è posta in capo al Direttore Generale. L'entità e la distribuzione delle ore per necessità straordinarie verrà comunicata alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU;
- c) un monte ore di 400 (circa 6.308 euro) per il personale addetto alla guida degli automezzi.

ART. 3

COMUNICAZIONE DEI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE

1. Dopo l'introduzione del nuovo programma delle presenze i Responsabili delle strutture sono tenuti a inoltrare alla Divisione Personale tecnico e amministrativo, servizio sanitario e pensioni *entro il mese successivo* a quello in cui è stata svolta la prestazione di lavoro straordinario, il modulo di "Richiesta e autorizzazione individuale giornaliera a lavoro straordinario" (allegato modulo A) e la "Comunicazione relativa alla liquidazione o al recupero ore" (allegato modulo B), utili per la liquidazione dei compensi o per il recupero delle ore come riposi compensativi.

ART. 4

MODALITÀ PER IL RECUPERO E LA LIQUIDAZIONE LAVORO STRAORDINARIO

1. A seguito del passaggio al nuovo software di rilevazione delle presenze, la liquidazione delle ore di straordinario avverrà, di norma, *due mesi dopo* l'effettuazione delle stesse, previa verifica della corrispondenza del numero delle ore rispetto a quanto emergente dal tabulato.

Handwritten signatures and initials:
 AP
 Col...
 10

2. Il recupero delle ore avverrà *entro i tre mesi successivi*, e comunque non oltre il termine del 31 marzo dell'anno successivo.
3. Complessivamente tra recuperi compensativi e pagamenti non possono essere superate le 250 ore annue.
4. Le ore messe in pagamento vengono scalate dal saldo ore individuale del dipendente.

ART. 5

MONITORAGGIO

1. Avviene con cadenza quadrimestrale un monitoraggio per verificare l'andamento del ricorso allo straordinario in modo da poter intervenire come previsto dall'art. 86 comma 4 del CCNL 2006-2009 Comparto Università. L'Amministrazione si impegna, su richiesta delle organizzazioni sindacali, a fornire i documenti che ne hanno determinato la richiesta.

ART. 6

PART TIME, LAVORO STRAORDINARIO E LAVORO SUPPLEMENTARE

N.B: articolo riformulato a seguito dell'entrata in vigore D. Lgs. N. 81/2015 – art. 6

1. Il personale in regime di part-time potrà svolgere lavoro straordinario in eccedenza all'orario normale di lavoro, nel rispetto del limite massimo giornaliero e settimanale sopra specificato secondo le modalità procedurali previste dal presente CCI. A tali prestazioni si applica la disciplina legale e contrattuale vigente ed eventuali successive modifiche ed integrazioni in materia di lavoro straordinario nei rapporti a tempo pieno.
2. Al personale in part time possono essere richieste prestazioni di orario supplementare intendendosi per tali quelle svolte oltre l'orario concordato per regolamentare il rapporto a tempo parziale ed entro i limiti dell'orario normale di lavoro settimanale. Il numero delle ore di lavoro supplementare non può superare il tetto massimo consentito, pari al 10% della durata dell'orario di lavoro a tempo parziale riferita a periodi non superiori al mese. Le ore di lavoro supplementare possono essere fruite sotto forma di riposi compensativi e devono essere utilizzate nell'arco di più di una settimana o possono essere retribuite in misura pari a quella stabilita per le ore di lavoro straordinario. Si applicano al lavoro supplementare le stesse modalità procedurali previste dal presente CCI.

ART. 7

PERSONALE ADDETTO ALLA GUIDA DEGLI AUTOVEICOLI

1. Il personale addetto alla guida degli autoveicoli, ove per ragioni di servizio venga applicato alla guida per un periodo superiore all'ordinario orario di servizio, ha diritto al pagamento delle ore di straordinario eccedenti in misura conforme a quanto riportato sull'apposito libretto di servizio.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

2. Non verranno accettare le richieste di pagamento o di recupero presentate oltre il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

ART. 9

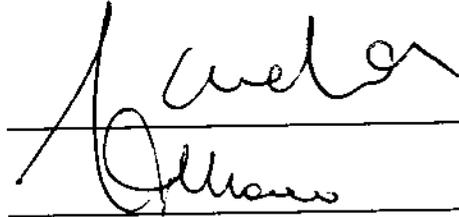
PUBBLICAZIONE DATI

1. La distribuzione delle ore di lavoro straordinario e i relativi pagamenti saranno resi pubblici attraverso il sito dell'Ateneo.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER L'AMMINISTRAZIONE:

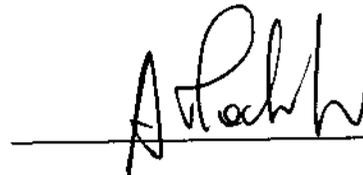
IL RETTORE



IL DIRETTORE GENERALE

PER LE OO.SS.:

F.L.C.-C.G.I.L.



C.I.S.L. Università

U.I.L. – RUA Siena

C.O.N.F.S.A.L.–S.N.A.L.S.

Università C.I.S.A.P.U.N.I.



C.I.S.A.L. Università Siena

U.S.B. Pubblico Impiego



PER LA RAPPRESENTANZA

SINDACALE UNITARIA:



DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 1

Le Parti si danno reciprocamente atto che fino al momento del passaggio al nuovo software per la rilevazione delle presenze verrà rispettato il seguente regime transitorio relativo agli obblighi di comunicazione e alle modalità per il recupero e la liquidazione:

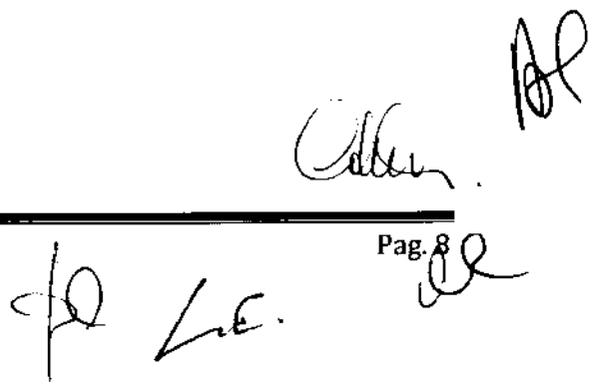
- i Responsabili delle strutture sono tenuti a inoltrare alla Divisione Personale tecnico e amministrativo, servizio sanitario e pensioni nel mese successivo e comunque entro il *bimestre successivo* a quello in cui è stata svolta la prestazione di lavoro straordinario, il modulo di "Richiesta e autorizzazione individuale giornaliera a lavoro straordinario" (allegato *modulo A*) e la "Comunicazione relativa alla liquidazione o al recupero ore" (allegato *modulo B*), utili per la liquidazione dei compensi o per il recupero delle ore come riposi compensativi;
- i recuperi devono essere programmati, compatibilmente con le esigenze di servizio, in modo da garantire *entro un congruo tempo il progressivo recupero* delle ore di lavoro straordinario e comunque entro il termine inderogabile del 31 marzo;
- i pagamenti delle ore svolte in esubero rispetto al proprio orario, una volta verificata la corrispondenza con il tabulato, avverranno *nel primo mese utile*;
- le ore effettuate nel mese di dicembre vengono contabilizzate per il recupero o il pagamento *entro il 31 gennaio* dell'anno successivo.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 2

Le Parti si danno reciprocamente atto che il limite massimo di n. 8.302 ore rappresenta un parametro di riferimento in quanto calcolato considerando il costo orario per lavoro straordinario della cat. D, pari a 15,77 euro. Nel conseguire che, fermo restando il limite massimo inderogabile di 130.922 euro del Fondo del lavoro straordinario, il numero delle ore remunerabili potrà essere superiore in considerazione del costo orario del lavoro straordinario calcolato sulla base della categoria rivestita dal personale interessato.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 3

Le Parti si danno reciprocamente atto che laddove dal monitoraggio risultino ore non utilizzate dalle Strutture, l'ammontare corrispondente rientra nella disponibilità del Direttore Generale per le finalità di cui art. 2, comma 4, lett. B).

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are several distinct marks, including what appears to be a signature 'C. L.', another signature 'A.P.', and some other initials.

Distribuzione del monte ore per le prestazioni di lavoro straordinario - Anno 2015

Struttura	Num Dip	Num Ore
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO DI GEOTECNOLOGIE "CENTRO PER LE RICERCHE GEOLOGICHE, FINALIZZATE, APPLICATE E DI SVILUPPO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE"	1	14
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	8	80
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELL'ANTICO PATRIMONIO SCIENTIFICO SENESE (C.U.T.V.A.P.)	4	50
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LA QUALITA' NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - UnisIPA	2	28
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO PER LO STUDIO E LO SVILUPPO DEI SISTEMI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI (C.U.Pre.L.)	2	28
Centro di Servizio di Ateneo denominato CENTRO UNIVERSITARIO DI RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE (Centro NMR)	2	28
Dipartimento di Biotecnologie Mediche;Segreteria amministrativa Dipartimento di Biotecnologie Mediche	5	58
Dipartimento di Biotecnologie Mediche;Settore Ricerca Dipartimento di Biotecnologie Mediche	11	98
Dipartimento di Biotecnologie Mediche;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Biotecnologie Mediche	4	50
Dipartimento di Filologia, Chimica e Farmacia;Segreteria amministrativa Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	6	66
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia;Settore Ricerca Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	18	128
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	6	66
Dipartimento di Economia Politica e Statistica;Segreteria amministrativa Dipartimento di Economia Politica e Statistica	4	50
Dipartimento di Economia Politica e Statistica;Settore Ricerca Dipartimento di Economia Politica e Statistica	3	42
Dipartimento di Economia Politica e Statistica;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Economia Politica e Statistica	5	58
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne;Segreteria amministrativa Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	3	42
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne;Settore Ricerca Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	3	42
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	4	50
Dipartimento di Giurisprudenza;Segreteria amministrativa Dipartimento di Giurisprudenza	3	42
Dipartimento di Giurisprudenza;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Giurisprudenza	7	74
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche;Segreteria amministrativa Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	5	58
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche;Settore Ricerca Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	10	92
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	6	66
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo;Segreteria amministrativa Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	4	50
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo;Settore Ricerca Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	10	92
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	5	58
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	4	50
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale;Servizi Generali della Sede di Arezzo	9	86
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	3	42
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	7	74
Dipartimento di Scienze della Vita;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze della Vita	3	42
Dipartimento di Scienze della Vita;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze della Vita	30	164
Dipartimento di Scienze della Vita;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze della Vita	6	66
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	3	42
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	32	170
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	6	66
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	11	98
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	18	128
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	8	80
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	4	50
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	2	28
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	5	58
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	3	42
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	5	58
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	5	58
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali;Segreteria amministrativa Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	5	58
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali;Settore Ricerca Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	10	92
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	5	58
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici;Segreteria amministrativa Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	3	42
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici;Settore Ricerca Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	1	14
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici;Ufficio studenti e didattica Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	10	92

a	b	c	d	e
0	4	8	15	40
3	7	14	39	150
14	8	6	3	2

[Handwritten signatures and initials]

DIPINT - Europrogettazione	6	66
Direzione Generale	4	50
Direzione Generale;Archivio stonco	2	28
Direzione Generale;Area Affari Generali e Legali;Divisione atti normativi e affari istituzionali	4	50
Direzione Generale;Area Affari Generali e Legali;Ufficio legale e contenzioso	7	74
Direzione Generale;Area del Personale;Divisione personale tecnico e amministrativo, servizio sanitario e pension	28	158
Direzione Generale;Area del Personale;Servizio accademia fisicocritici	2	28
Direzione Generale;Area del Personale;Servizio concorsi e procedimenti elettorali	3	42
Direzione Generale;Area del Personale;Servizio manutenzione procedure informatiche e reporting per il personale	3	42
Direzione Generale;Area del Personale;Ufficio amministrazione personale docente	10	92
Direzione Generale;AREA EDILIZIA;Servizio di prevenzione e protezione	4	50
Direzione Generale;AREA EDILIZIA;Ufficio tecnico	19	131
Direzione Generale;Area Logistica;Divisione appalti, convenzioni e patrimonio	19	131
Direzione Generale;Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;Divisione relazioni internazionali	15	119
Direzione Generale;Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;Divisione ricerca	3	42
Direzione Generale;Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;Liaison office	3	42
Direzione Generale;Area Servizi allo Studente;Divisione corsi di I e II livello	18	128
Direzione Generale;Area Servizi allo Studente;Divisione corsi di III livello	14	116
Direzione Generale;Area Servizi allo Studente;Divisione orientamento e diritto allo studio	22	140
Direzione Generale;Area Servizi allo Studente;Servizio manutenzione procedure informatiche e reporting per gli studenti	7	74
Direzione Generale;Area Servizi allo Studente;Ufficio ordinamenti didattici	2	28
Direzione Generale;Area Sistema Contabile;Divisione ragioneria	47	207
Direzione Generale;Area Sistemi Informativi e Documentali;Divisione flussi documentali e informativi	9	86
Direzione Generale;Divisione coordinamento sistema bibliotecario	98	309
Direzione Generale;Presidio Le Scotte	10	92
Direzione Generale;Presidio Mattoli	9	86
Direzione Generale;Presidio Pian dei Mantellini - Porta Laterina	17	125
Direzione Generale;Presidio Polo Umanistico	10	92
Direzione Generale;Presidio San Francesco	10	92
Direzione Generale;Presidio San Miniato	23	143
Direzione Generale;Presidio San Niccolo'	10	92
Direzione Generale;Scuola Superiore "Santa Chiara"	7	74
Direzione Generale;Segreteria di direzione	3	42
Direzione Generale;SERVIZI di STAFF alla Direzione Generale	1	14
Direzione Generale;Servizio di supporto al nucleo di valutazione	4	50
Direzione Generale;Servizio reti, sistemi e sicurezza informatica	11	98
Direzione Generale;Servizio statistico e integrazione dei servizi informativi	6	66
Direzione Generale;Ufficio comunicazione e portale di Ateneo	12	104
Direzione Generale;Ufficio organi collegiali	6	66
Direzione Generale;Ufficio relazioni con il pubblico	9	86
Direzione Generale;Ufficio stampa	4	50
Museo nazionale DELL'ANTARTIDE 'FELICE IPPOLITO'	4	50
RETTORE/Segreteria del Rettore	5	58
	849	6981
Monte ore Direttore Generale		921
Monte ore autisti		400
Totale monte ore lavoro straordinario anno 2015		8302

N.B. Il numero dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato e determinato è determinato al 15/04/2015, escluso il personale della cat. EP, il personale dirigente, il personale comandato e il personale in convenzione con il SSN

Nota a Verbale

di UIL RUA, CISAL e CISL Università a proposito del Contratti integrativo sullo straordinario ex art. 86 CCNL

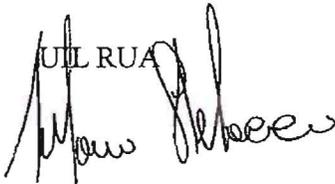
Le organizzazioni sindacali CISL, UIL e CISAL ritengono di non dover sottoscrivere il contratto integrativo in oggetto per i motivi seguenti:

Pur riconoscendo le concessioni fatte dall'Amministrazione sulla materia, continuiamo a ritenere che la somma di € 150.000 quale quota da spostarsi stabilmente sul "fondo per l'accessorio", fosse la più congrua in quanto avrebbe lasciato a disposizione per il lavoro ex art. 86 CCNL un importo di oltre 111.000 €. Tale cifra è superiore al massimo annuale storicamente speso per lavori straordinari (circa 110.000 €, ma, giova ricordarlo, in un'annata di eccezione a causa della riorganizzazione di uffici e dipartimenti) e molto al di sopra delle medie annuali che si aggirano su impieghi di circa 70.000 €.

L'accoglimento della richiesta sindacale avrebbe dato un preciso segnale della volontà dell'Amministrazione di far comprendere a tutti che il lavoro straordinario (come suggerisce il nome) è una necessità d'emergenza e non un benefit di routine.

Lo spostamento stabile di risorse dai fondi ex art.86 a quelli ex art. 87, comporta una maggiorazione delle cifre a disposizione di eventuali e auspiccate progressioni economiche per il personale, già ampiamente sacrificato tanto dalla situazione generale quanto da quella aziendale; in presenza di un fondo abbastanza risicato, anche un aumento modesto come i circa 20.000 € di differenza tra la proposta sindacale e quella datoriale avrebbe rappresentato un utile incremento.

Siena, 23 aprile 2015

UIL RUA


CISAL


CISL Università
